

ASSOCIAZIONISMO

Accordo Juventus-Anpas per l'assistenza allo "Stadium"

La Juventus ha assegnato all'Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) l'assistenza sanitaria allo "Juventus Stadium" per il triennio 2014-2017.

Il debutto è avvenuto nella giornata di sabato, 13 settembre, in occasione della sfida di campionato tra i bianconeri e l'Udinese. Tra le associazioni della provincia di Torino che hanno già dato la propria disponibilità, ci sono la Croce Verde Torino, Croce Verde Cavour, Croce Verde Cumiana, Croce Verde None, Croce Bianca Orbassano, Croce Verde Pinerolo, Croce Verde Porte, Croce Bianca Rivalta, Croce Verde Rivoli, Croce Verde Bessolese di Scarmagno, Croce Verde Vinovo e la Croce Bianca Volpiano.

"Un nuovo importante riconoscimento della professionalità dei volontari piemontesi – ha dichiarato Andrea Bonizzoli, presidente Anpas Piemonte – l'assistenza sanitaria in uno dei più prestigiosi stadi italiani sarà momento di crescita e aggregazione per i nostri volontari. Ringraziamo lo staff della Juventus che insieme al direttore sanitario Simone Furlan hanno messo a punto e implementato il piano sanitario proposto".

Secondo il piano dell'assistenza predisposto dal direttore sanitario dell'Anpas Piemonte, Simone Furlan, condiviso con il Dipartimento Interaziendale Emergenza Sanitaria 118 Regione Piemonte, Anpas interverrà a ogni singolo evento sportivo con circa 90 volontari soccorritori tutti in possesso di certificato dalla Regione Piemonte secondo lo standard formativo regionale, sei coordinatori, sette medici esperti in emergenza, di cui tre anestesisti rianimatori, e otto infermieri di area critica. Oltre cento di persone in tutto.

I volontari Anpas saranno dislocati in 18 squadre a piedi dotate di defibrillatore. Le squadre saranno divise fra le tribune e il bordo campo. In tutti i nove ambulatori dello Juventus Stadium oltre al personale sanitario saranno inoltre presenti volontari soccorritori abilitati all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno.

Durante ogni partita verranno utilizzate tre ambulanze di base e tre mezzi di soccorso avanzato. Garantita anche l'assistenza allo Juventus Museum ogni sabato, domenica e festivi.